



Comune di Carbonera

PROVINCIA DI TREVISO

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

(ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI LEGGE 190/2014)

Approvato con decreto sindacale n. 2 del 09/06/2015

INDICE

○ Le partecipazioni dell'ente	pag. 3
○ Asco Holding Spa	pag. 5
○ Mobilità di Marca SpA	pag. 7
○ ACTT Servizi SpA	pag. 9
○ Alto Trevigiano Servizi Srl	pag. 12
○ Servizi Integrati Acqua Srl	pag. 14
○ Contarina SpA	pag. 16
○ Allegato A: tavola grafica società partecipate	
○ Allegato B: relazione tecnica	

Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di CARBONERA partecipa **direttamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Asco Holding Spa con una quota dell' 1,36%
2. Società Mobilità di Marca Spa con una quota dello 0,28%.
3. Società A.C.T.T. Servizi Spa con una quota dell' 1,91%;
4. Società Alto Trevigiano Servizi Srl con una quota del 2,02%.
5. Società Servizi Integrati Acqua Srl con una quota del 14,93%.

SOCIETA' PARTECIPATE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013	N. AZIONI DEL COMUNE	PARTECIPAZIONE IN PERCENTUALE
ASCO HOLDING SPA	€ 140.000.000	€ 232.119.131	1.904.221	1,36%
MOBILITA' DI MARCA SPA	€ 21.764.869	€ 29.283.827	61.925	0,28%
ACTT SERVIZI SPA	€ 2.856.245	€ 7.192.907	1.500	1,91%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	€ 2.500.000	€ 3.455.560	—	2,02%
SERVIZI INTEGRATI ACQUA SRL	€ 100.000	€ 15.667.232	—	14,93%

Il Comune di CARBONERA partecipa inoltre **indirettamente** al capitale delle società partecipate dalle società sopra elencate nonché al capitale della società Contarina Spa tramite il Consorzio Intercomunale Priula, come meglio evidenziato nella tavola grafica allegata sub A) al presente piano.

Vi è innanzitutto da rilevare che, da molti anni, la partecipazione del Comune di Carbonera nelle società sopra richiamate, non ha comportato per l'Ente, alcun esborso economico legato alla copertura di eventuali perdite o ricapitalizzazioni ed inoltre che la partecipazione ad Asco Holding SpA ha consentito nell'ultimo decennio di usufruire di considerevoli dividendi. Ciò premesso, si allega qui di seguito, per ciascuna società, una scheda tecnica riassuntiva che riporta sinteticamente i tratti caratteristici societari, una breve analisi della partecipazione secondo i criteri di razionalizzazione stabiliti dalla L. 190/2014 nonché naturalmente le azioni e le misure di razionalizzazione che il Comune di Carbonera intende porre in essere, in ottemperanza alla normativa introdotta dalla legge di Stabilità 2015.

2. Altre partecipazioni

Per completezza, si precisa che il Comune di Carbonera partecipa:

- con una quota dello 0,01% al Consiglio di Bacino Veneto Orientale, costituito da Comuni con partecipazione proporzionale al numero di abitanti, come da legge regionale n. 17 del 27/04/2012 e Convenzione per la Cooperazione tra gli Enti Locali compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato;
- con una quota del 6,02% al Consorzio Intercomunale Priula;
- con una quota del 39,29 % al Consorzio volontario tra i Comuni di Breda di Piave, Carbonera e Maserada sul Piave per la realizzazione e gestione di una struttura polifunzionale per anziani.

Tali partecipazioni costituendo forme associative di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 ovvero previste da specifiche normative di settore, non sono oggetto del presente Piano. Tuttavia, viene inserita nel Piano medesimo la scheda relativa alla società Contarina spa in quanto società controllata dal Consorzio Intercomunale Priula e quindi partecipata indiretta del Comune di Carbonera.

Asco Holding Spa

La società **Asco Holding S.p.a.** ha per oggetto, direttamente o attraverso società o enti di partecipazione, la costruzione di condotte e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.

Composizione: la società è totalmente a partecipazione pubblica (92 Comuni).

Capitale Sociale: € 140.000.000,00

Patrimonio netto al 31.12.2013: € 232.119.131,00

Numero di azioni detenute dal Comune di Carbonera: 1.904.221

Valore nominale: 1,00 euro

Quota di partecipazione del Comune di Carbonera: 1,36%

Attività svolta dalla società per il Comune di Carbonera: gestione rete del gas attraverso Ascopiave S.p.A.

Andamento economico - risultati economici degli ultimi tre esercizi:

- Esercizio 2011 (perdita) € 10.115.889
- Esercizio 2012 (utile) € 14.297.067
- Esercizio 2013 (utile) € 17.419.429

Utili distribuiti al Comune di Carbonera nel 2014 riferiti all'esercizio 2013 pari a € 176.825,96.

Nessun dipendente diretto.

Numero amministratori: 5

Numero sindaci, organi di controllo: 6

SOCIETÀ PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO (aggiornate al 31.12.2014)

Denominazione	Quota di appartenenza del gruppo	Utile/Perdita d'esercizio Anno 2013
Asco TLC S.p.A.	91,000%	983.146 €
Ascopiave S.p.A.	61,562%	40.052.837 €
Rijeka Una Invest S.r.l. in liquidazione	65,000%	- 750.820 €
Seven Center S.r.l.	85,000%	- 58.049 €
Bim Piave Nuove Energie Srl	10,000%	194.471 €
Veneto Banca Holding Spa	0,0290%	- 233.154.117 €

▪ **Informazioni e analisi**

L'oggetto societario è costituito da attività di servizi di evidente interesse pubblico e pertanto la partecipazione alla società è strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. La società, in quanto società partecipata da un vasto numero di Comuni ricompresi in un unico ambito territoriale, è coerente con quel criterio di "aggregazione" indicato come linea guida per l'operatività degli enti tanto dalla legge n.190/2014, comma 6, lett.d), quanto dalla relazione Cottarelli. La società non ha dipendenti diretti. Il Consiglio di amministrazione, eletto dai Sindaci dei Comuni soci, è attualmente composto da cinque amministratori locali (tre sindaci e due vicesindaci), i quali non percepiscono alcun compenso ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 718, della legge n.296/2006. La funzione della Società non potrebbe essere svolta dai singoli Comuni soci in quanto la compagine sociale è molto ampia e la partecipazione dei singoli

Comuni molto modesta (nessuno raggiunge il 3% del capitale).

Con tale motivazione si ritiene opportuno mantenere la propria quota di proprietà in Asco Holding S.p.A. nonostante l'invito del legislatore di dismettere le partecipazioni in società senza dipendenti. Le Holding per l'appunto sono società finanziarie che non necessitano di personale operativo in quanto le loro finalità sono la detenzione e il controllo di un gruppo di aziende, attraverso il possesso diretto o indiretto di una rilevante quota del pacchetto azionario. Asco Holding S.p.A. ha dimostrato di saper svolgere correttamente e proficuamente il proprio compito, tanto che da diversi anni il Comune di Carbonera percepisce una sostanziosa somma per distribuzione di dividendi. Non vi è pertanto alcun motivo di porre in essere operazioni di razionalizzazione che giustifichino la dismissione di tale quota partecipativa. Con deliberazione n. 27/2015, modificata con deliberazione n. 34/2015, il Consiglio comunale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seguenti della Legge 244/2007, il mantenimento della partecipazione societaria in oggetto.

Il piano di razionalizzazione coinvolge anche le partecipazioni indirette ossia le partecipazioni della stessa Asco Holding S.p.a. In relazione alle predette società, tenuto conto dell'esigua partecipazione del Comune di Carbonera ad Asco Holding S.p.a (1,36%) e di conseguenza della ancor minore partecipazione indiretta nelle citate società nonché in considerazione del fatto che le società quotate in borsa come Ascopiave S.p.a. non sono oggetto della normativa di cui al presente piano, si ritiene di non considerarle singolarmente nel Piano medesimo.

▪ **Misure di razionalizzazione**

➤ **Contenimento costi di funzionamento**

Il Comune di Carbonera chiederà all'amministrazione di Asco Holding S.p.a. di effettuare un'attenta analisi dei costi previsti per l'anno 2015 ed un controllo delle partecipazioni minoritarie al fine di definire congiuntamente modalità per il contenimento delle spese o eventuale dismissione di partecipazioni, con particolare riguardo alle società in perdita tra cui figura Veneto Banca S.p.A. ora oggetto dell'intervento della magistratura.

In particolare nel corso del 2015 si potrebbe concretizzare lo scioglimento della Rijeka Una Invest S.r.l. e della sua controllata Alverman S.r.l., messe in liquidazione nel 2014. Naturalmente l'intervento di questo Ente sarà commisurato all'esigua partecipazione detenuta, ma si provvederà in ogni caso a monitorare l'andamento economico societario dell'intero gruppo, a richiedere una prosecuzione dell'attività di contenimento dei costi e il miglioramento dell'efficienza delle società partecipate, con presentazione entro febbraio 2016 di specifica relazione indicante i risultati conseguiti.

Considerato che nessuno dei 92 comuni soci di Asco Holding S.p.a. può qualificarsi come socio di controllo, in ordine alla individuazione di indirizzi comuni da dare alla società, per l'attuazione del principio di contenimento delle spese di personale, previsto dall'art. 18, comma 2-bis del DL 112/2008, dovrà essere studiato, dai Comuni medesimi, un indirizzo unico o comunque almeno di maggioranza, da indicare alla società in merito.

➤ **Tempi e risparmi previsti**

- **Tempi** : entro il corrente anno

- **Risparmi** : al momento non quantificabili

Mobilità di Marca SpA

La società ha per oggetto principale l'esercizio di attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo di autolinee, ferrovie, tramvie, nonché l'esercizio di attività ad esse ausiliarie.

Composizione: Si tratta di società mista pubblico-privata.

Capitale sociale: € 21.764.869,00

Patrimonio netto al 31.12.2013: € 29.283.827,00

Numero di azioni detenute dal Comune di Carbonera: 61.925

Valore nominale: 1,00 euro

Quota di partecipazione del Comune di Carbonera: 0,28 %

Attività svolta per il Comune di Carbonera: servizio di trasporto pubblico locale e servizio trasporto scolastico.

Andamento economico - risultati economici degli ultimi tre esercizi (dati estratti dal bilancio consolidato della società):

- Esercizio 2011: n.a.
- Esercizio 2012 (utile) € 694.908,00
- Esercizio 2013 (utile) € 21.065,00

Non sono stati distribuiti utili nel 2014 riferiti all'esercizio 2013.

Numero dipendenti: 591

Numero amministratori: 3

Numero sindaci, organi di controllo: 6

SOCIETÀ PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO (aggiornate al 31.12.2014)

Denominazione	Quota di appartenenza del gruppo	Utile/Perdita d'esercizio Anno 2013
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	8,7%	65.790 €
S.T.I. Servizi trasporti interregionali S.p.A.	20%	36.983 €

▪ **Informazioni e analisi**

La società Mobilità di Marca S.p.A. è stata costituita a seguito del conferimento da parte di alcuni Comuni (n. 36 pari al 28,09%), della Provincia di Treviso (53,26%), di ATAP S.p.A (15,98%) e ATVO S.p.A (2,67%) delle partecipazioni detenute nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di trasporto pubblico locale - A.C.T.T. S.p.A., Società Autoservizi La Marca Trevigiana S.p.A., CTM S.p.A., ATM S.p.A. In seguito alla fusione per incorporazione delle quattro aziende di trasporto pubblico locale, deliberata dall'assemblea straordinaria del 13.9.2013, la Società è subentrata dal 1° gennaio 2014 nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle predette aziende. La società MO.M SpA è affidataria del servizio di trasporto pubblico locale per il bacino di Treviso, individuato dalla D.G.R.V. n. 2048 del 19.11.2013, nonché di altri servizi. Per il Comune di Carbonera la MO.M SpA svolge anche il servizio di trasporto scolastico in quanto subentrata al contratto in essere con ACTT SpA.

La nascita di MO.M. S.p.a. e l'incorporazione in essa di tutte le società di Trasporto Pubblico Locale (TPL) risponde proprio al criterio di razionalizzazione delle risorse e contenimento della

spesa. Il processo di fusione ha permesso una riduzione della spesa ed un efficientamento del servizio di trasporto pubblico nel territorio provinciale.

L'attività svolta da MO.M. S.p.A. è costituita da un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica al quale si applicano le disposizioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, il quale dispone che le Regioni ne organizzino lo svolgimento definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

In ottemperanza a tale disposizione normativa con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1915 del 28.10.2014 è stato riconosciuto l'ente di governo "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana" che espleta le funzioni di organizzazione, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo. L'ente "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana", costituito con convenzione, stipulata in data 08.09.2014 ai sensi dell'art. 30 TUEL, tra la Provincia di Treviso e i Comuni di Asolo, Montebelluna, Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano Veneto con delega di funzioni alla Provincia di Treviso, avrà in primis il compito di vigilare sulla MO.M. S.p.a. quale possibile affidataria del servizio di trasporto pubblico locale ed assicurare un efficientamento delle risorse impiegate.

La conferenza permanente dell'Ente di Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana con deliberazione n. 2/2014 ha individuato le prime linee di governo in merito all'organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale e della scelta delle forme di gestione. Con deliberazione n. 6/2015 ha inoltre indicato nel 20% la quota di capitale sociale di MOM S.p.a che dovrà essere acquisita dal socio operativo mediante gara a doppio oggetto. Con nota prot. n. 37147 del 09.04.2015 l'ente Provincia di Treviso, detentrica della quota maggioritaria di partecipazione, ha chiesto ai soci MOM Spa di assumere determinazioni per quanto concerne la propria quota, atteso che, in relazione all'ingresso del socio operativo, i soci sono chiamati a deliberare in merito all'opzione tra compravendita di azioni e aumento di capitale.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27/2015, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e seguenti, della Legge n. 244/2007, modificata successivamente con deliberazione n.34/2015, ha deliberato il mantenimento della propria quota posseduta in seno a MOM Spa, con la precisazione che si rinvia ogni eventuale decisione circa la partecipazione medesima dopo l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

▪ **Misure di razionalizzazione**

➤ **Contenimento costi di funzionamento**

In linea con quanto stabilito dai maggiori azionisti, Provincia di Treviso e Comune di Treviso, quest'Amministrazione sosterrà le misure di razionalizzazione già previste nei rispettivi piani di razionalizzazione, che prevedono una riduzione del 10% dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Un ulteriore contenimento delle spese, ad oggi non quantificabile, sarà avviato in tema di riduzione delle spese di personale, secondo le direttive in materia adottate ai sensi dell'art. 18, c.2-bis D.L. n.112/2008, dalla Provincia di Treviso, ente controllante. Naturalmente l'intervento di questo Ente sarà commisurato all'esigua partecipazione detenuta, ma si provvederà in ogni caso a monitorare l'andamento economico societario dell'intero gruppo.

➤ **Tempi e risparmi previsti**

- **Tempi:** entro il corrente anno

- **Risparmi :** al momento non quantificabili

ACTT Servizi SpA

La società ha per oggetto l'erogazione di servizi complementari al trasporto di persone, gestione parcheggi, altri servizi di pubblica utilità, attività vendita titoli di viaggio, promozione servizi di mobilità e servizi complementari affini. Rientra nell'oggetto sociale la gestione del patrimonio immobiliare della società, in particolare le strutture immobiliari destinate a supporto di servizi per il trasporto pubblico locale e non e, in genere, di assistenza ai mezzi ed al personale destinato al TPL.

Composizione: società interamente pubblica il cui capitale è detenuto per il 71,24% dal Comune di Treviso e per la restante parte da altri Comuni (n. 19 pari al 28,76%).

Capitale sociale: € 2.856.245,00

Patrimonio netto al 31.12.2013: € 7.192.907,00

Numero di azioni detenute dal Comune di Carbonera: 1.500

Valore nominale: 51,65 euro

Quota di partecipazione del Comune di Carbonera: 1,91 %

Attività svolta per il Comune di Carbonera: servizi complementari al trasporto di persone

Andamento economico - risultati economici nell'ultimo biennio:

- esercizio 2011: n.a.
- esercizio 2012 (utile): € 13.640
- esercizio 2013 (utile): € 20.276

Non sono stati distribuiti utili nel 2014 riferiti all'esercizio 2013.

Nessun dipendente.

Numero amministratori: 1

Numero sindaci, organi di controllo: 3

SOCIETÀ PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO (aggiornate al 31.12.2013)

Denominazione	Quota di appartenenza del gruppo	Utile/Perdita d'esercizio Anno 2013
Miani Park S.r.l.	100,00 %	- 99.429 €
F.A.P. Autoservizi S.p.A	11,71 %	66.790 €
Parcheggio Piazza Vittoria S.r.l.	5,00 %	- 6.915 €
Trevisosta S.r.l.	34,00 %	14.733 €

▪ **Informazioni e analisi**

La Società A.C.T.T. Servizi S.p.a. è stata costituita in data 29.12.2011 a seguito di scissione parziale proporzionale della società A.C.T.T. S.p.a. con la costituzione di una nuova società. Detto progetto prevedeva lo scorporo delle dotazioni patrimoniali e di servizi diversi dal trasporto pubblico locale, facendoli confluire in una nuova società. La ricognizione della partecipazione in A.C.T.T. Servizi S.p.a. richiede l'analisi di diversi aspetti legati alle immobilizzazioni detenute dalla stessa società:

- materiali, relative ai beni "essenziali" del trasporto pubblico locale;
- finanziarie, relative alle partecipazioni societarie detenute ed ai servizi da esse svolti.

Con riferimento ai beni "essenziali" del trasporto pubblico locale, la Regione del Veneto ha definito essenziali quei "*beni assolutamente necessari per lo svolgimento del servizio messo a gara e che non siano fungibili da altri disponendo di un tempo adeguato e con una spesa*

ragionevole": detti beni non possono costituire elemento discriminante per la valutazione delle offerte e devono, indipendentemente da chi ne abbia a qualunque titolo la titolarità, essere messi a disposizione del gestore risultato aggiudicatario della gara. A seguito dell'operazione di scissione societaria di cui è detto sopra, i beni immobili essenziali del trasporto pubblico locale sono ora di proprietà di A.C.T.T. servizi S.p.a., che introita un canone di locazione. Essi sono stati così individuati:

1. Uffici, direzione e parcheggio di via Polveriera-Treviso
2. Officina di via Castellana-Treviso
3. Biglietteria di piazzale Duca d'Aosta-Treviso

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si riportano di seguito informazioni sulle partecipazioni societarie di A.C.T.T. Servizi S.p.A.:

Miani Park S.r.l.

Si tratta di società partecipata al 100% da A.C.T.T. Servizi S.p.A., affidataria della progettazione, costruzione e gestione del parcheggio scambiatore "ex Miani" di Treviso per una durata di 40 anni con decorrenza dal 2003, anno di avvio della gestione.

Con riferimento alla situazione economico-finanziaria, così come emerge dai bilanci, risulta che la società ha registrato, dall'anno 2001, perdite di esercizio.

A fronte delle perdite conseguite, la società A.C.T.T. Servizi S.p.A. [e prima A.C.T.T. S.p.A.] ha trasferito a Miani Park S.r.l. risorse in conto capitale, che hanno inciso sul valore della partecipazione del Comune in A.C.T.T. Servizi S.p.A. Le perdite sono dovute sostanzialmente a ricavi non adeguati (tariffe applicate) a fronte dei costi di esercizio (in particolare, interessi passivi su mutuo, ammortamento degli immobili).

Tenuto conto che la gestione del parcheggio Miani, parcheggio scambiatore con n. 449 posti auto, è in perdita, occorre valutare soluzioni alternative.

Trevisosta S.r.l.

Si tratta di società partecipata da A.C.T.T. Servizi S.p.A. al 34%, affidataria del servizio di gestione della sosta regolamentata a tariffa e di concessione delle relative aree.

Risultati economici nell'ultimo triennio:

- esercizio 2011 (utile): € 1.647,00
- esercizio 2012 (utile): € 5.220,00
- esercizio 2013 (utile): € 14.733,00

F.A.P Autoservizi S.p.A.

Si tratta di società partecipata da A.C.T.T. Servizi S.p.A. all' 11,71%, che ha per oggetto la gestione dei servizi di trasporto o, comunque, riconducibili al soddisfacimento delle esigenze di mobilità.

Risultati economici nell'ultimo triennio:

- esercizio 2011 (utile): € 511,00
- esercizio 2012 (utile): € 34.023,00
- esercizio 2013 (utile): € 65.790,00

Parcheggio Piazza della Vittoria S.r.l.

Si tratta di società partecipata da A.C.T.T. Servizi S.p.A al 5%, costituita in data 7.9.2001, che ha per oggetto esclusivo l'esecuzione e realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del parcheggio interrato in Piazza della Vittoria a Treviso.

Risultati economici nell'ultimo triennio:

- esercizio 2011 (perdita): € - 5.953,00
- esercizio 2012 (perdita): € - 5.146,00
- esercizio 2013 (perdita): € - 6.915,00

Dalla lettura del bilancio 2013 emerge "... come la società si sia ritrovata nell'impossibilità di conseguire ricavi congrui al capitale investito e abbia invece generato perdite, visto che l'iter

approvativo per il finanziamento e l'inizio delle opere come da convenzione con il Comune di Treviso non è ancora concluso ed i lavori di costruzione non sono ancora iniziati".

Con deliberazione n. 27/2015, modificata con deliberazione n.34/2015, il Consiglio comunale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e seguenti, della Legge n. 244/2007, la dismissione della partecipazione societaria in oggetto.

▪ **Misure di razionalizzazione**

➤ **Contenimento costi di funzionamento**

Si evidenzia che l'ACTT SERVIZI S.p.A. non ha dipendenti anche se esiste un contratto di rete di impresa grazie al quale i dipendenti della MO.M. S.p.A. hanno titolo ad operare come dipendenti dell'ACTT SERVIZI S.p.A.

Si rileva inoltre che entrambe le società sopra citate svolgono un'attività inerente la mobilità e il trasporto pubblico locale per il quale si auspica un accorpamento o una fusione.

Alla luce dei criteri generali individuati nel comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014, fatto salvo quanto verrà stabilito e attuato dall'Ente di Governo "Mobilità di Marca" appena costituito e competente in materia, si ritiene opportuno avviare le pratiche per la dismissione di tale quota partecipativa soprattutto alla luce della "non indispensabilità" per il Comune di Carbonera di detenere tale quota di partecipazione, ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali.

Non appena l'approvazione del presente piano diverrà eseguibile si provvederà a contattare il Comune di Treviso, socio di maggioranza dell'A.C.T.T. Servizi S.p.A. per definire i termini del procedimento e il cronoprogramma per l'attuazione di tale operazione societaria che potrà essere conclusa presumibilmente entro il 31.12.2015.

➤ **Tempi e risparmi/introiti previsti**

- **Tempi:** entro il corrente anno

- **Introiti:** 137.000,00 € entrata presunta derivante dalla cessione della quota di partecipazione

Alto Trevigiano Servizi Srl

La società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. n.152/06.

Composizione: La società è interamente pubblica partecipata da 53 Comuni appartenenti all'ambito Veneto Orientale.

Capitale Sociale: € 2.500.000,00

Patrimonio netto al 31.12.2013: € 3.455.560,00

Quota di partecipazione del Comune di Carbonera: 2,02%

Attività svolta dalla società per il Comune di Carbonera: gestione operativa del servizio idrico integrato nel territorio comunale.

Andamento economico - risultati economici degli ultimi tre esercizi:

- Esercizio 2011 (utile) € 800.993,00
- Esercizio 2012 (utile) € 172.145,00
- Esercizio 2013 (utile) € 227.905,00

Numero dipendenti: 209

Numero amministratori: 5

Numero sindaci, organi di controllo: 3

SOCIETÀ PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO (aggiornate al 31.12.2014)

Denominazione	Quota di appartenenza del gruppo	Utile/Perdita d'esercizio Anno 2013
Vivereacqua S.c.a r.l.	11,50 %	72.220,00 €

▪ **Informazioni e analisi**

Il servizio idrico è servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica.

L'ente di governo dell'ambito è il Consiglio di Bacino Veneto Orientale costituito in data 29.5.2013 a seguito di convenzione tra gli enti locali partecipanti, che espleta le funzioni di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 conv. in L. 148/2011, tra cui l'affidamento ed il controllo del servizio. L'assemblea dell'ente di governo è sede di informazione e consultazione tra i soci e costituisce lo strumento per il coordinamento amministrativo di tutti i Comuni che partecipano alla società ed esercitano su di essa, attraverso l'Autorità d'Ambito, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Ai sensi dell'art. 1 c. 615 della L.190/2014, l'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti in-house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

In data 11 luglio 2007 l'Assemblea dell'AATO Veneto Orientale (ora Consiglio di Bacino Veneto Orientale) ha deliberato di affidare il Servizio Idrico Integrato, nel territorio Destra Piave, ad Alto Trevigiano Servizi Srl, con l'intendimento di assorbire il servizio delle società Schievenin Alto Trevigiano Srl, Schievenin Gestione Srl, SIA Spa, SIC e i Comuni a gestione diretta.

Alto Trevigiano Servizi Srl è subentrato in tutte le gestioni del servizio idrico integrato preesistenti, sia gestite in economia diretta dai Comuni soci che gestite attraverso società o consorzi. Alla data attuale non vi è quindi alcun ente/società che svolga un'attività analoga o simile all'attività di gestione del servizio idrico integrato svolta da Alto Trevigiano Servizi Srl nel territorio di competenza.

Con deliberazione n. 27/2015, modificata con deliberazione n.34/2015, il Consiglio comunale ha

autorizzato, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e seguenti, della Legge 244/2007, il mantenimento della partecipazione societaria in oggetto.

▪ **Misure di razionalizzazione**

➤ **Contenimento costi di funzionamento**

I criteri proposti dal comma 611 della legge n.190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società.

Il Comune di Carbonera, intende mantenere la propria partecipazione nella società Alto Trevigiano Servizi Srl.

Poichè il Comune è ente appartenente al Consiglio di Bacino Veneto Orientale, è in tale sede che può valutare misure di razionalizzazione legate all'affidamento del servizio.

In materia di compensi al consiglio di amministrazione, la società ATS Srl, con nota n. 9467 del 25.03.2015, ha comunicato che ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. 95/2012, a decorrere dal 01.01.2015 il costo annuale dei compensi degli amministratori sarà adeguato all'80% del costo complessivo sostenuto nell'anno 2013.

La società dovrà attenersi al principio di riduzione della spesa del personale di cui al comma 2bis dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008, in esecuzione dello specifico atto di indirizzo adottato dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale, ente controllante.

➤ **Tempi e risparmi previsti**

- **Tempi** : entro il corrente anno

- **Risparmi** : € 23.800,00 (riduzione presunta del compenso del CdA)

Servizi Integrati Acqua Srl

La società Servizi Integrati Acqua Srl ha per oggetto l'attività di raccolta, trattamento e depurazione delle acque di scarico.

Composizione: La società è interamente pubblica partecipata da 8 Comuni.

Capitale Sociale: € 100.000,00

Patrimonio netto al 31.12.2013: € 15.667.232,00

Quota di partecipazione del Comune di Carbonera: 14,93%

Attività svolta dalla società per il Comune di Carbonera: gestione operativa del servizio trattamento e depurazione delle acque di scarico.

Andamento economico - risultati economici degli ultimi tre esercizi:

• Esercizio 2011 (utile)	€ 646,00
• Esercizio 2012 (utile)	€ 12.735,00
• Esercizio 2013 (utile)	€ 25.524,00

Nessun dipendente.

Numero amministratori: 1

Numero sindaci, organi di controllo: 0

▪ **Informazioni e analisi**

Nell'anno 1981 i Comuni di Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Spresiano e Villorba costituiscono un consorzio per la realizzazione nel territorio consortile di condotte fognarie e per la costruzione di un impianto di depurazione ove convogliare tutti i reflui. Collaudati i lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione realizzato nel Comune di Carbonera, il Consorzio gestisce inizialmente solo il servizio di fognatura e depurazione, con decorrenza 2001 gestirà, per parte dei propri comuni, l'intero ciclo del servizio idrico. La gestione del servizio idrico integrato da parte della società S.I.A. srl termina il 31/12/2008, in quanto l'Autorità d'Ambito Territoriale ottimale Veneto orientale con propria delibera n.6 del 11/07/2007 affida il servizio idrico integrato del territorio "Destra Piave" alla società Alto Trevigiano servizi Srl, con l'imposizione a subentrare nelle gestioni precedentemente affidate ad altri enti. la società S.I.A. Srl ha ceduto il ramo d'azienda riguardante la gestione del servizio idrico integrato alla società Alto Trevigiano Servizi Srl con decorrenza 01/01/2009, concedendo in uso gratuito tutti gli impianti necessari all'erogazione di tale servizio. Attualmente S.I.A Srl detiene il patrimonio realizzato nel corso degli anni, costituito da impianti e da reti idriche e fognarie. La società attualmente percepisce l'affitto di n. 2 antenne dislocate nelle vicinanze del depuratore di Carbonera.

L'oggetto societario è costituito da attività di servizi di evidente interesse pubblico e pertanto la partecipazione alla società è strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. La società, partecipata da 8 Comuni, è però una società inattiva senza personale dipendente, rappresentata da un amministratore unico, il quale percepisce un compenso annuo di € 7.200,00. Si richiama l'invito del legislatore di procedere alla soppressione delle società composte da soli amministratori ovvero alla eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione, delle funzioni.

Con deliberazione n. 27/2015, modificata con deliberazione n.34/2015, il Consiglio comunale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seguenti della Legge 244/2007, l'avvio di un processo di verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società SIA Srl nella società ATS Srl che gestisce il servizio idrico integrato.

▪ **Misure di razionalizzazione**

➤ **Contenimento costi di funzionamento**

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il Comune di Carbonera, intende promuovere presso gli altri enti soci l'avvio di un processo di verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società SIA Srl nella società ATS Srl che gestisce il servizio idrico integrato. La pluralità degli aspetti da esaminare - patrimoniali e infrastrutturali - richiedono la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la formulazione di adeguate proposte operative.

La società dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui all'art. 4, commi 4 e 5 del DL 95/2012 le quali prevedono che, dall'1° gennaio 2015, i compensi degli amministratori non possono superare l'80% del costo sostenuto nel 2013.

➤ **Tempi e risparmi previsti**

- **Tempi** : entro il corrente anno

- **Risparmi** : al momento non quantificabili

Contarina Spa

La società Contarina spa ha per oggetto, la gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi.

Composizione: La società è totalmente a partecipazione pubblica: 60% Consorzio Intercomunale Priula (di cui il comune di Carbonera detiene una quota del 6,02%) e 40% Consorzio-Azienda intercomunale di bacino Treviso 3.

Capitale Sociale: € 2.647.000,00

Patrimonio netto al 31.12.2013: € 15.716.224,00

Valore nominale: 1,00 euro

Attività svolta dalla società per il Comune di Carbonera: affidataria in house providing del servizio integrato rifiuti per l'ambito definito dalla LR 52/2012, di cui il Comune fa parte, nonché dei servizi cimiteriali e della gestione del piano antenne.

Andamento economico - risultati economici degli ultimi tre esercizi:

• Esercizio 2011 (utile)	€ 718.463
• Esercizio 2012 (utile)	€ 783.021
• Esercizio 2013 (utile)	€ 823.158

Numero addetti: 582

Numero amministratori: 5

Numero sindaci, organi di controllo: 6

▪ **Informazioni e analisi**

Contarina Spa è una società in house providing indirettamente partecipata dai 50 comuni ricadenti nell'ambito ottimale denominato "Destra Piave" (DGRV n.13/2014) ed aderenti ai Consorzi Intercomunali Priula e Treviso Tre, già titolari del governo e della gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali la gestione integrata del servizio rifiuti, e servizi per i Comuni consorziati, nonché delle funzioni di "Enti responsabili di bacino": trattasi, dunque, di una società preposta principalmente all'erogazione di fondamentali servizi pubblici locali di competenza comunale, nonché di altri servizi (informativi, verde pubblico, piani antenne, ecc) di carattere ambientale e comunque necessari per l'esercizio delle normali competenze comunali.

Contarina Spa ha costantemente chiuso in positivo i propri bilanci di esercizio, con un positivo rapporto tra patrimonio e redditività.

Si richiama infine, a margine, la recente scelta dei Comuni associati di unificare gli stessi Consorzi nell'unico Consiglio di bacino "Priula" con i compiti di regolazione prima spettanti ai singoli enti, compreso il controllo di una nuova e unitaria partecipazione in Contarina Spa.

▪ **Misure di razionalizzazione**

➤ **Contenimento costi di funzionamento**

Poiché il Comune è ente appartenente al costituendo "Consiglio di Bacino Priula", è in tale sede che può valutare misure di razionalizzazione legate all'affidamento del servizio.

La società dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui all'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. n. 95/2012 le quali prevedono che, dall'1° gennaio 2015, i compensi degli amministratori non possono superare l'80% del costo sostenuto nel 2013.

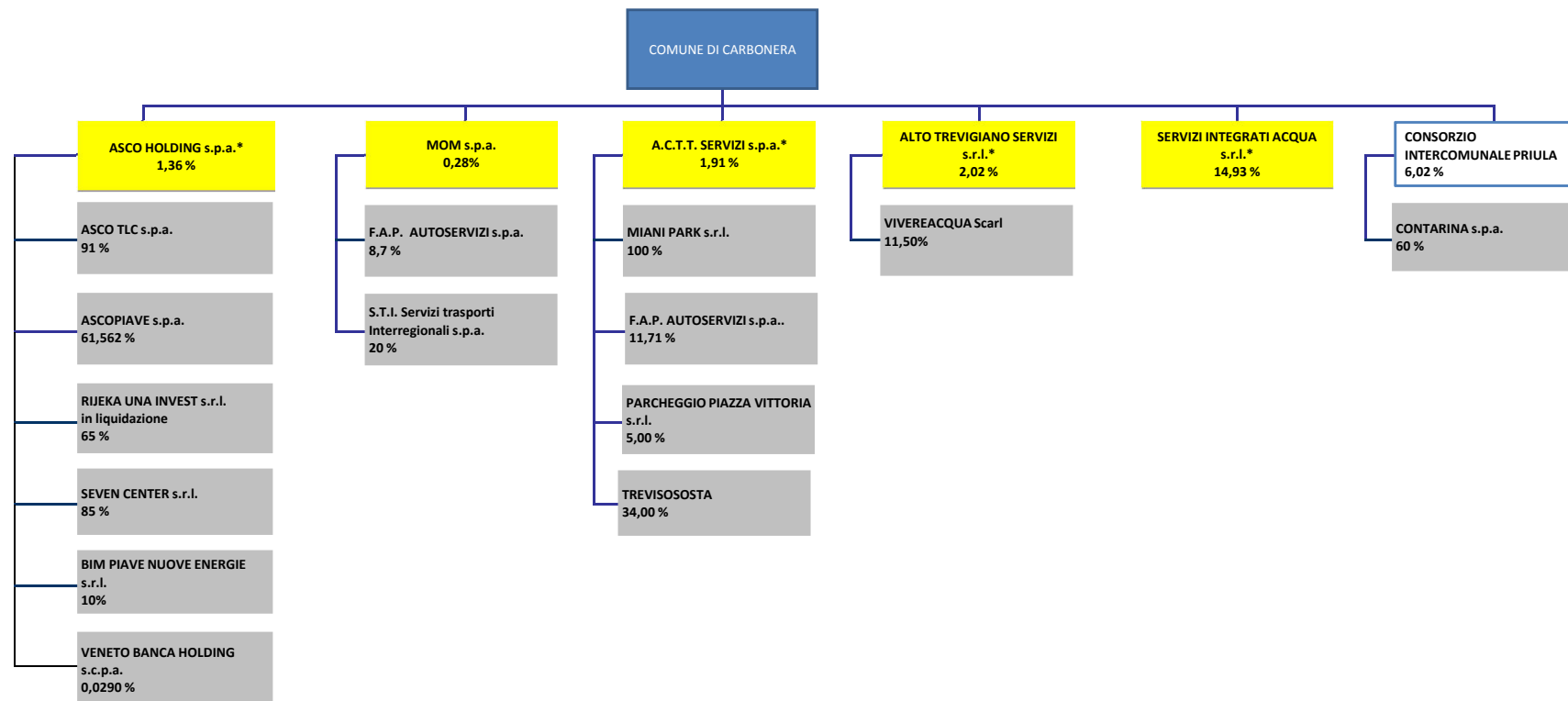
In materia di contenimento delle spese per il personale, il Consorzio Priula unitamente al Consorzio TV Tre, con nota del 30.03.2015 ha comunicato che nella prossima assemblea i Consorzi provvederanno a formalizzare gli indirizzi in merito al contenimento delle spese su personale e incarichi, ai sensi dell'art. 18, co. 2-bis, del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008, precisando che, comunque, Contarina Spa già adotta politiche sul personale e sugli incarichi improntate a sobrietà e contenimento dei costi.

➤ **Tempi e risparmi previsti**

- **Tempi** : entro il corrente anno

- **Risparmi** : al momento non quantificabili

Rappresentazione grafica delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Carbonera



Società partecipate direttamente

Società partecipate indirettamente

RELAZIONE TECNICA

AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(ex art. 1, commi 611 e 612 Legge 190/2014)

La legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) contiene, all'art. 1, commi da 611 a 614, disposizioni volte a razionalizzare le società partecipate dagli enti locali.

Le predette disposizioni:

- disciplinano l'avvio, a partire dall'1.1.2015, del processo di razionalizzazione delle società partecipate dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015;
- richiamano il dettato della legge finanziaria 2008 – art. 3, commi da 27 a 29, della legge 244/2007 – circa il divieto di detenere partecipazioni in società che svolgono attività “*non indispensabili al perseguimento di finalità istituzionali*”;
- pongono in capo al Sindaco “*la definizione ed approvazione, entro il 31.03.2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute, modalità e tempi di attuazione, nonché esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire*”.

Il piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, i risultati conseguiti sono oggetto di apposita relazione del Sindaco entro il 31.03.2016, trasmessa anch'essa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'ente.

Il legislatore ha individuato nel Sindaco, organo monocratico di vertice del Comune, il soggetto titolato ad adottare il Piano, anziché il Consiglio comunale, organo competente in materia di partecipazioni ai sensi dell'art.42, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000.

Per quanto riguarda il comune di Carbonera, il Consiglio comunale si è già recentemente pronunciato in materia di partecipazioni con la deliberazione n. 27 del 30 aprile 2015 – trasmessa alla Corte dei Conti Veneto, sezione regionale di controllo, con nota prot. 7947 del 14 maggio 2015 -successivamente modificata con deliberazione n. 34 del 4 giugno 2015, nelle quali ha autorizzato il mantenimento, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge 244/2007, delle partecipazioni dirette del Comune nelle società di seguito indicate:

Asco Holding Spa,

Alto Trevigiano Servizi Srl

- Mobilità di Marca Spa, con la precisazione che ogni eventuale decisione circa la partecipazione medesima viene rinviata a dopo l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Inoltre il medesimo Consiglio ha autorizzato, ai sensi dell'art.3 commi 27 e 29 della legge n. 244/2007, la dismissione della partecipazione societaria detenuta dal Comune nella società ACTT Servizi Spa nonché la verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società SIA Srl nella società ATS Srl che gestisce il servizio idrico integrato.

Il perimetro delle partecipazioni societarie contemplato dal piano è più ampio di quello oggetto della citata DCC n.27/2015, in quanto comprende tutte le partecipazioni dirette ed indirette.

Il Piano operativo del Comune di Carbonera, ha preso in considerazione tutti i criteri individuati dal comma 611 della legge 190/2014, in particolare:

- ***eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali anche mediante messa in liquidazione o cessione***

Le partecipate dirette Asco Holding Spa, Alto Trevigiano Servizi Srl e Mobilità di Marca Spa, sono state riconosciute come indispensabili dal Consiglio comunale; per quelle indirette la quota più rilevante in termini economici è la partecipazione in Ascopiave spa che essendo società quotata in borsa è esplicitamente esclusa dal piano di razionalizzazione. Per le altre partecipazioni indirette, per nessuna di esse il Comune riveste la qualità di socio di riferimento,

non solo nella partecipata indiretta ma nemmeno in quella diretta che la controlla o partecipa e pertanto la possibilità di influire appare del tutto insignificante.

- ***Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti.***

Le società che si trovano in questa situazione sono: Asco Holding Spa, ACTT Servizi Spa e SIA Srl. Asco Holding S.p.a. è una società partecipata da un vasto numero di Comuni che svolge quindi principalmente la funzione di coordinamento e di controllo sulla più importante partecipata indiretta Ascopiave spa, società quotata in borsa. Inoltre il Consiglio di amministrazione, eletto dai Sindaci dei Comuni soci, è attualmente composto da soli amministratori locali, i quali non percepiscono alcun compenso ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 718, della legge 296/2006. La funzione della Società non potrebbe essere svolta dai singoli Comuni soci in quanto la compagine sociale è molto ampia e la partecipazione dei singoli Comuni molto modesta (nessuno raggiunge il 3% del capitale).

Le Holding per l'appunto sono società finanziarie che non necessitano di personale operativo in quanto la loro finalità è la detenzione e il controllo di un gruppo di aziende, attraverso il possesso diretto o indiretto di una rilevante quota del pacchetto azionario.

L'Asco Holding S.p.A. ha dimostrato di saper svolgere correttamente e proficuamente il proprio compito, tanto che da diversi anni il Comune di Carbonera percepisce una sostanziosa somma per distribuzione di dividendi. Con tale motivazione si è ritenuto opportuno mantenere la propria quota di proprietà in Asco Holding S.p.A. Diversamente, per ACTT Servizi Spa e SIA Srl, il Consiglio Comunale ha autorizzato, ai sensi dell'art.3 commi 27 e 29 della legge n. 244/2007, la dismissione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune rispettivamente nella società ACTT Servizi Spa nonché la verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società SIA Srl nella società ATS Srl che gestisce il servizio idrico integrato.

- ***Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.***
- ***Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.***

Ad entrambe queste fattispecie corrisponde la principale misura di razionalizzazione prevista dal piano che consiste nel promuovere presso gli altri enti soci l'avvio di un processo di verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società SIA Srl nella società ATS Srl che gestisce il servizio idrico integrato. La pluralità degli aspetti da esaminare - patrimoniali e infrastrutturali - richiedono la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la formulazione di adeguate proposte operative.

- ***Contenimento dei costi di funzionamento anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.***

Per le società che gestiscono servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti e servizio idrico integrato) occorre considerare che l'art. 3bis del DL 138/2011, come modificato e integrato, da ultimo, con la legge 190/2014, stabilisce che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni. La predetta disposizione stabilisce, pertanto, l'adesione obbligatoria dei Comuni agli enti di governo degli ambiti territoriali locali; soltanto attraverso di essi possono essere stabilite le misure di razionalizzazione inerenti i costi di funzionamento delle società pubbliche affidatarie in house dei servizi in argomento.

I citati servizi a rete sono espletati da società partecipate come segue:

servizio idrico → Alto Trevigiano Servizi srl e Servizi Integrati Acqua srl, partecipate dirette
trasporto pubblico locale → Mobilità di Marca Spa, partecipata diretta
servizio rifiuti → Contarina srl partecipata indiretta (per il tramite del Consorzio Intercomunale Priula).

Per tali società, è stato costituito o è in fase di costituzione l'ente di governo dell'ambito.

Il Piano operativo del Comune di Carbonera, pur nei limiti della ridottissima quota di partecipazione detenuta nei confronti delle società partecipate direttamente e nella conseguente quasi irrisoria partecipazione relativa alle società solo indirettamente partecipate, propone alcune azioni di razionalizzazione individuate in base a specifiche disposizioni normative. Esso è stato redatto in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con provvedimenti n.27/2015 e n. 34/2015, dando atto delle azioni intraprese in attuazione del citato provvedimento e proponendo ulteriori azioni di razionalizzazione, sia in materia di contenimento dei costi di funzionamento degli organi amministrativi e di controllo, che di contenimento della spesa del personale, avvalendosi del disposto di cui all'art. 1, comma 611 lett. e), della L.190/2014, attività che si espletano nel corso del 2015.

Il piano indica le misure di razionalizzazione proposte, i tempi e i risparmi previsti. Per quanto riguarda i risparmi, essi sono stati intesi quali entrate presunte derivanti dalla cessione di quote societarie e quali minori spese, seppur indirette per il Comune, derivanti dalla riduzione dei compensi di organi di amministrazione e controllo e dal contenimento delle spese del personale delle società. In ogni caso, qualora l'attuazione delle misure di razionalizzazione si traducesse in operazioni d'indirizzo strategico (riguardanti dismissioni, scioglimento, modifiche statutarie, ecc.), sarà necessaria una successiva pronuncia del Consiglio comunale in materia.

Il predetto piano sarà trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 1, c.612, della L. 190/2014 e del D.Lgs. n. 33/2013.

Si procede di seguito all'indicazione delle voci di risparmio calcolate con riferimento alle singole società riguardo a:

1. dismissioni di quote
2. contenimento dei costi operativi delle società

1. Dismissioni di quote

➤ ACTT Servizi Spa

La previsione di entrata è stata calcolata sulla base del patrimonio netto della società al 31.12.2013: pro-quota:€ 137.000,00 circa.

Prima di procedere con la cessione sarà acquisita perizia di stima dell'attuale valore della quota societaria.

2. Contenimento dei costi operativi delle società

- COMPENSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Le società devono dare applicazione alle disposizioni normative di cui all'art. 4 e 5 del D.L. 95/2012 convertito con L.135/2012, che stabiliscono una riduzione dei compensi degli organi di amministrazione dall'1.1.2015. La previsione di risparmi, seppur indiretti, si basa sulla riduzione del 20% dei corrispettivi spettanti all'organo di amministrazione indicati nei bilanci 2013 o comunicati, sempre per l'anno 2013, dalle società ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013.

- CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE

Le società devono attenersi al principio di riduzione della spesa del personale di cui al comma 2bis dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008; esse, quindi, devono adottare propri provvedimenti di attuazione degli indirizzi espressi dall'ente controllante, con specifico obbligo, nel caso di riduzione degli oneri contrattuali, di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello. Sarà cura di questo ente verificare che l'ente controllante predisponga un proprio atto di indirizzo che, in conformità a quanto disposto a suo carico in tema di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisca, per ciascun organismo partecipato, i criteri e le modalità per raggiungere l'obiettivo della riduzione dei costi, previo esame dello specifico settore di appartenenza.

Carbonera, li 9 giugno 2015

Il Responsabile dell'Area 1^
Servizi Generali e gestione risorse finanziarie
Paola Fresch